

**Dati Istat sui prezzi al consumo
(luglio 2019)**

Federdistribuzione: inflazione ancora debole e PIL stagnante. Occorrono misure espansive per innescare la ripresa. No all'aumento dell'Iva

Milano, 31 luglio 2019 – I dati provvisori per il mese di luglio diffusi oggi dall'Istat registrano un tasso complessivo d'inflazione pari al +0,5% rispetto allo stesso mese del 2018.

"Nel mese di luglio si assiste a un ulteriore rallentamento dell'inflazione dovuto principalmente alla dinamica negativa dei beni energetici regolamentati - osserva Claudio Gradara, Presidente di Federdistribuzione -. Siamo di fronte al dato più basso da molti mesi a questa parte, pari a circa un terzo della dinamica della seconda parte del 2018 e alla metà dei primi mesi di quest'anno. A riprova della debolezza dei consumi interni, incapaci di sostenere la crescita del Paese e di dare un conseguente impulso alla dinamica dei prezzi".

"La situazione di stallo del Paese è confermata dai dati sul PIL del secondo trimestre del 2019, che evidenziano una crescita zero sia in termini tendenziali che congiunturali - continua Gradara - Un quadro allarmante, che crea preoccupazioni per consumatori e imprese, frenando ulteriormente consumi e investimenti".

"Occorre rompere questa fase di stagnazione e varare misure in grado di rimettere in moto il Paese, innanzitutto evitando interventi che possano peggiorare la situazione, come sarebbe l'applicazione delle clausole di salvaguardia e i conseguenti aumenti dell'Iva", - conclude il Presidente di Federdistribuzione.

**Per ulteriori informazioni
Federdistribuzione**

Stefano Crippa – Area Comunicazione
Tel. 02 89075150 Cell. 335 5641415
comunicazione@federdistribuzione.it

Stefano Gianuario – Ufficio Stampa
Tel. 02 89075150 Cell. 335 1046145
ufficiostampa@federdistribuzione.it

Federdistribuzione è espressione della Distribuzione Moderna Organizzata e riunisce e rappresenta, nelle sedi istituzionali, locali, nazionali e comunitarie, le imprese distributive operanti nei settori alimentare e non alimentare che svolgono la propria attività attraverso le più innovative formule del commercio moderno. Federdistribuzione si compone

di cinque associazioni nazionali che rappresentano un universo articolato di imprese e di multicanalità che si differenziano per dimensioni, forme distributive e merceologie trattate. Le imprese associate a Federdistribuzione nel 2018 hanno realizzato un giro d'affari di 66,3 miliardi di euro (di cui 10,4 miliardi di euro in franchising), con una quota pari al 48,4% del totale fatturato della Distribuzione Moderna Organizzata; hanno una rete distributiva di 15.460 punti vendita (di cui 7.750 in franchising) e danno occupazione a 223.000 addetti. Rappresentano, infine, il 29,7% del valore dei consumi commercializzabili.